

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
NextGen Emerging Markets Fund

Legal entity identifier (codice LEI):
5493005TO95BBNXCKP66

Caratteristiche ambientali e/o sociali

intende per
**investimento
sostenibile** un
investimento in
attività
economica che
contribuisce a un
obiettivo
ambientale o
sociale, purché tale
investimento non
causi un danno
significativo a
nessun obiettivo
ambientale o sociale
dell'impresa
beneficiaria segua
pratiche di buon
governo societario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __%**

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche non considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del __% di investimenti sostenibili.

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia**

dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Il regolamento non definisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati alla tassonomia oppure no.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse dal prodotto finanziario?

In primo luogo, il Comparto promuove caratteristiche ambientali che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici puntando ad avere, sul complesso del portafoglio, un'impronta di carbonio inferiore all'indice MSCI Frontier Emerging Markets.

Secondariamente, il Comparto evita di investire in determinati settori dell'industria che possono danneggiare la salute e il benessere dell'ambiente e dell'uomo, come l'industria del tabacco e delle armi, applicando opportuni filtri di esclusione vincolanti. Maggiori dettagli sulla natura di queste esclusioni sono riportati di seguito (in risposta alla domanda "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?").

Maggiori informazioni sulla natura di queste esclusioni sono riportate più oltre in risposta alla domanda: "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

Il Comparto non utilizza benchmark di riferimento per rispettare le sue caratteristiche ambientali o sociali.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Obiettivo	Indicatori di sostenibilità
1. Esclusioni ESG	L'applicazione dei criteri di esclusione agli investimenti del Comparto viene misurata attraverso la percentuale di investimenti che violano i criteri di esclusione. L'indicatore di sostenibilità sarà, pertanto, equivalente allo 0% di investimenti del Comparto che violano i criteri di esclusione.
2. Impronta di carbonio inferiore all'indice MSCI Frontier Emerging Markets sul complesso del portafoglio	Intensità di carbonio media ponderata raffrontata all'indice MSCI Frontier Emerging Markets.

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non pertinente

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non pertinente

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non pertinente

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non pertinente

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

La normativa impone che il presente documento includa queste dichiarazioni. Tuttavia, per evitare dubbi, si precisa che il presente Comparto non: (i) tiene conto dei criteri UE per attività ecosostenibili definiti nel Regolamento per la Tassonomia dell'UE; né (ii) calcola l'allineamento del proprio portafoglio con il Regolamento per la Tassonomia dell'UE. Pertanto, il Comparto risulta allineato allo 0% con il Regolamento per Tassonomia dell'UE.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Comparto prende in considerazione alcuni dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità applicando i criteri di esclusione, come di seguito illustrato:

- Il Comparto esclude emittenti la cui attività principale consiste nell'estrazione di carbone termico, nella produzione di energia elettrica da carbone termico e combustibili fossili. Il Comparto, quindi, tiene conto parzialmente dell'indicatore n° 4, ossia dell'esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili.
- Il Comparto esclude emittenti che traggono profitto dalla produzione o dalla vendita al dettaglio di armi controverse. Il Comparto, quindi, tiene conto dell'indicatore n° 14, ossia dell'esposizione ad armi controverse.
- Il Comparto esclude emittenti che abbiano violato il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida su imprese e diritti umani, i principi fondamentali dell'OIL oppure che siano stati coinvolti in gravi controversie relative alla violazione delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Il Comparto tiene, quindi, conto parzialmente dell'indicatore di effetti negativi n° 10: violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per imprese multinazionali.

Infine, il Comparto prende in considerazione l'impegno e la responsabilità di gestione nei confronti degli emittenti per tutti gli indicatori dei principali effetti negativi definiti come obbligatori dal Regolamento SFDR in base alla rilevanza (ossia, se il Consulente per gli Investimenti ritiene che un particolare indicatore di effetti negativi sia materialmente rilevante per o negativamente influenzato dalle attività dell'emittente).

Nei rapporti periodici per gli investitori, il Comparto renderà disponibili informazioni su come siano stati presi in considerazione i principali effetti negativi.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base dei fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento del NextGen Emerging Markets Fund consiste nel perseguire un apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in euro, investendo principalmente in titoli azionari di emittenti "NextGen", ricevute di deposito comprese (come le American Depositary Receipts (ADR), le Global Depositary Receipts (GDR)). Per emittente "NextGen" si intende: 1) emittenti con sede in mercati emergenti o di frontiera, come classificati in base all'indice MSCI Emerging Markets (Net) o all'indice MSCI Frontier Emerging Markets, oppure 2) emittenti con sede in mercati in via di sviluppo, diversi dai mercati emergenti "tradizionali", dove i mercati finanziari sono stati tradizionalmente trascurati dagli investitori stranieri o dove si stanno muovendo i primi passi a livelli di sviluppo economico e/o di mercato finanziario. Si tratta di paesi che non rientrano negli indici MSCI Emerging Markets Net o MSCI Frontier Emerging Markets e ritenuti, dal Fondo Monetario Internazionale, dalle Nazioni Unite e dalla Banca Mondiale, economicamente più acerbi rispetto ai paesi sviluppati. Il Comparto può investire in Paesi di cui al punto 2) a condizione che i mercati di questi Paesi siano considerati borse valori riconosciute ("Borse valori riconosciute") ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Nei limiti degli obiettivi di investimento del Comparto e delle sue caratteristiche vincolanti di cui all'articolo 8 (come spiegato in precedenza), il Consulente per gli Investimenti mantiene la discrezionalità sulla scelta degli investimenti.

Il Comparto è gestito attivamente dal Consulente per gli Investimenti su base continuativa in linea con la sua strategia d'investimento. Il processo di investimento è soggetto a regolare revisione, nell'ambito di un programma di controllo e monitoraggio attuato dal Consulente per gli Investimenti e dalla Società di gestione. I responsabili della Compliance, del Rischio e del Controllo del Portafoglio del Consulente per gli Investimenti collaborano con il team di investimento per effettuare verifiche periodiche di portafoglio/performance e controlli sistemici volti a garantire la conformità con gli obiettivi di investimento del portafoglio, con le linee guida di investimento e dei clienti, tenendo conto dell'andamento delle condizioni, delle informazioni e delle strategie di mercato.

Oltre alle valutazioni ESG descritte nel presente documento in osservanza di requisiti vincolanti, il Comparto opera valutazioni ESG, senza carattere vincolante e basate su analisi e metodologie interne del Consulente per gli Investimenti oltre che su dati forniti da terze parti, anche nel corso del processo decisionale d'investimento, allo scopo di supportare le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici puntando ad avere, sul complesso del portafoglio, un'impronta di carbonio inferiore all'indice MSCI Frontier Emerging Markets.

Esclusioni ESG: Il Comparto evita di investire in determinati settori dell'industria che possono arrecare un danno alle proprie caratteristiche ambientali e sociali applicando opportuni filtri di esclusione vincolanti. Le esclusioni sono descritte in dettaglio nella Politica di esclusione del Comparto, consultabile sul sito www.morganstanleyinvestmentfunds.com e alla pagina www.morganstanley.com/im e applicate in linea con essa.

In particolare, il Comparto esclude gli investimenti in società che:

- (i) abbiano come attività principale la produzione di combustibili fossili, l'estrazione di carbone termico, la produzione di energia da carbone termico, la produzione di materiale di intrattenimento per adulti o tabacco;
- (ii) traggano più del 5% dei propri profitti da da petrolio e gas dell'Artico, sabbie bituminose e gioco d'azzardo; e
- (iii) abbiano un'esposizione ad armi ad uso civile oppure ad armi controverse.

Inoltre, il Comparto esclude anche gli investimenti in:

- (i) i principali emittenti di carbonio in generale (i primi 20 emittenti per emissioni assolute e i primi 40 emittenti per intensità di emissioni); e
- (ii) imprese statali (SOE) operati in qualunque settore in mercati emergenti o di frontiera, dato il frequente disallineamento della loro governance rispetto agli interessi degli azionisti. Il Consulente per gli Investimenti considera statali le imprese con una partecipazione statale superiore al 35%. Si ricorda che il Comparto può investire in determinate imprese statali (a) operanti nel settore finanziario, sanitario o delle comunicazioni, oppure (b) se, secondo il Consulente per gli Investimenti, l'emittente in questione è in grado di dimostrare una forte performance ESG o progressi sostanziali in materia ESG.
- (iii) Il settore dei servizi di pubblica utilità, escluse le energie rinnovabili e l'acqua, e l'industria dei materiali da costruzione, seguendo la definizione del sistema di classificazione MSCI GICS.

Impronta di carbonio: il Comparto punta ad avere, sul complesso del portafoglio, un'impronta di carbonio inferiore all'indice MSCI Frontier Emerging Markets.

Gli investimenti detenuti dal Comparto, ma che diventino soggetti a restrizioni, poiché violano le limitazioni all'investimento di cui sopra, dopo essere stati acquisiti per il Comparto saranno venduti. La vendita sarà disposta con tempistiche determinate dal Consulente per gli Investimenti, tenendo conto in primo luogo degli interessi degli azionisti del Comparto. Le informazioni relative alle esclusioni sono riportate dettagliatamente nella politica di esclusione del Comparto, disponibile sul sito web della Società www.morganstanleyinvestmentfunds.com e alla pagina www.morganstanley.com/im.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Consulente per gli Investimenti può, a sua discrezione, scegliere nel tempo di applicare agli investimenti altre restrizioni basate su criteri ESG, se ritenute in linea con gli obiettivi di investimento. Le eventuali restrizioni aggiuntive saranno pubblicate sul sito www.morganstanleyinvestmentfunds.com e alla pagina www.morganstanley.com/im al momento della loro implementazione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Comparto si impegna a ridurre l'universo investibile del 20% o più (attraverso l'applicazione delle esclusioni vincolanti descritte in risposta alla domanda precedente) prima di selezionare i potenziali investimenti.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutte le imprese oggetto di investimento del Comparto vengono valutate in base alla governance: questa valutazione è intrinseca al processo decisionale di investimento e considerata parte integrante della procedura iniziale di analisi e selezione dei titoli. Inoltre, il team di investimento si confronta direttamente con le società e i consigli di amministrazione tra le altre cose anche su questioni rilevanti di governance. Per essere inserito nel portafoglio, un investimento deve, nel giudizio del Consulente per gli Investimenti, disporre di una buona governance.

Come strumento di valutazione della governance, il team di investimento ha scelto anche diversi indicatori di riferimento binari (idoneo/non idoneo) di terze parti per valutare le strutture di gestione, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la conformità fiscale dell'emittente. Se un emittente non risulta idoneo secondo uno di questi indicatori di riferimento, viene automaticamente escluso dal Comparto. Il Consulente per gli Investimenti, tuttavia, può

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obiettivi fiscali.

includere nel Comparto emittenti che non soddisfano uno o più indicatori di riferimento ove (i) ritenga che i dati di terzi siano imprecisi o non aggiornati; oppure (ii) ritenga che, dopo aver esaminato la questione, l'emittente dimostra nel complesso di adottare buone pratiche di governance (gli indicatori di riferimento non indicano realmente un impatto significativo sulla buona governance). Nel prendere questa decisione, il Consulente per gli Investimenti può tenere conto di eventuali azioni correttive adottate dalla società.

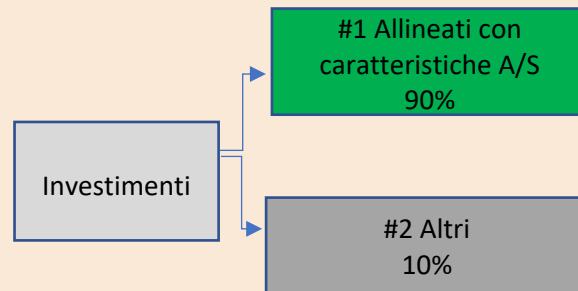


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuali di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, p.es. per una transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Come precedentemente illustrato, a livello di portafoglio (e non di singole partecipazioni, alcune delle quali, prese singolarmente possono avere un'intensità di carbonio superiore alla media o all'obiettivo del portafoglio) il Comparto si prefigge di mantenere un'impronta di carbonio inferiore all'indice MSCI Emerging Markets.

Il restante 10% degli investimenti del Comparto non è allineato con caratteristiche ambientali e/o sociali. Il Comparto non intende effettuare investimenti sostenibili nel significato definito dal Regolamento **SFDR**.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non pertinente: il Comparto non utilizza strumenti derivati per rispettare le sue caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non pertinente

● **Il prodotto finanziario investe in attività collegate a gas fossili e/o energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE¹?**

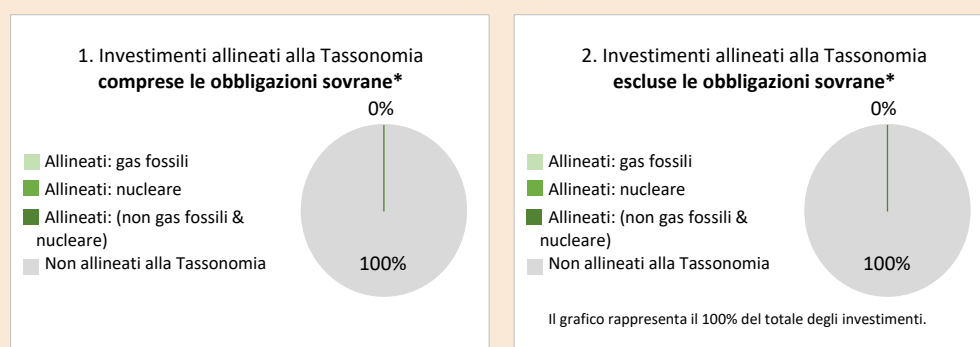
- Sì:
 In gas fossili In energia nucleare
 No

I criteri di rispondenza alla Tassonomia dell'UE per quanto riguarda le attività collegate a **gas fossili** prevedono dei limiti di emissioni e il passaggio a fonti rinnovabili o combustibili low-carbon entro la fine del 2035. Per quanto riguarda **l'energia nucleare**, i criteri prevedono norme generali sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non pertinente

¹ Le attività collegate a gas fossili e/o all'energia nucleare risultano conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE - si veda la nota a margine sulla sinistra. I criteri completi per definire la conformità rispetto alla Tassonomia dell'UE di attività economiche collegate a gas fossili e all'energia nucleare sono definiti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non pertinente



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non pertinente



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” dovrebbe comprendere investimenti in (i) società per le quali non si sono ancora concluse la valutazione ESG e/o l'impegno di integrazione dei dati, (ii) strumenti di copertura e/o (iii) contante detenuto come liquidità accessoria. Questi investimenti non sono soggetti ad alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non pertinente

I **benchmark di riferimento** sono indici che misurano se il prodotto finanziario rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili nel sito web:

https://www.morganstanley.com/im/publication/msinvf/regulatorypolicy/sfdrwebsite_msinvf_nextgenemergingmarkets_en.pdf